

## **Tradate**

Come per quasi tutti i comuni della zona, anche per il territorio di Tradate è possibile ipotizzare che fosse già abitato in epoca romana sebbene le prime notizie certe risalgano al Medioevo.

La storia della città fino al X secolo è strettamente connessa a quella del Contado del Seprio. Tra l'XI ed il XIII secolo, momento culminante della decadenza degli antichi Conti sepriesi, si assiste all'affermazione di alcune famiglie locali tra cui quella dei Pusterla cui si deve la costruzione nel XIV secolo del castello di Tradate, oggi proprietà dell'Ordine Religioso delle Canossiane e sede dell'istituto Barbara Melzi. E' in questi anni che si assiste alla fondazione delle principali chiese tradatesi tra cui il Santuario del Crocefisso, affiancato nel XIV secolo dal convento, e la parrocchiale dedicata a Santo Stefano. Il dominio dei Pusterla sul comune continuò fino al XVIII secolo quando il ramo della casata si estinse confluendo in quella dei Melzi Maligegni. Fino a quest'epoca il territorio rimase principalmente ad uso agricolo: è infatti dalla metà del 1800 che si manifesta quella vocazione industriale che trasformerà l'immagine del paese.

In meno di cinquant'anni si assiste alla nascita di industrie che trasformeranno l'economia e il tessuto sociale dell'intera area: lo Scatolificio Pusterla, la Seteria Lonati e Castiglioni, la Manifattura Spole, la fabbrica Frera, il Calzaturificio Martegani, sono soltanto alcune delle realtà che andarono ad influire sul territorio non soltanto tradatese.

Nel 1929 il comune limitrofo di Abbiate Guazzone confluì per Decreto Reggione in quello di Tradate che, nel 1958, ottenne il titolo di città.

Dal centro cittadino dove si trovano la chiesa prepositurale di Santo Stefano e il Santuario del Santo Crocefisso è possibile raggiungere gli ex stabilimenti Frera oggi sede della Biblioteca Civica, una delle più grandi di Lombardia, e del Museo della Moto. Da qui, proseguendo verso Abbiate Guazzone, è possibile raggiungere l'antichissima chiesa di Santa Maria delle Vigne, oppure, dirigendosi verso Castiglione Olona si può concedere qualche minuto alla visita della piccola chiesa di San Bernardo nel rione Bozett.